

# Carbottino FOTOGRAFICO

ANNO 1 - N° 1  
GENNAIO - FEBBRAIO 1987

PERIODICO DI ARTE FOTOGRAFICA, CULTURA E SPORT  
A CURA DELL'ANAF CALABRIA - INVIO GRATUITO

Spedizione in Abb. Post.  
Gr. IV/70%

A REGGIO AUTORI DI TUTTA ITALIA

## IN VETRINA

La Collettiva d'Autore, testè conclusasi, indetta dal nostro Gruppo con la collaborazione della Segreteria Regionale Anaf e il Patrocinio del Comune e della Provincia è stata una nuova fonte di suggestioni fotografiche, un altro classico appuntamento di divulgazione culturale per immagini. Un messaggio tutto da vedere e da godere!

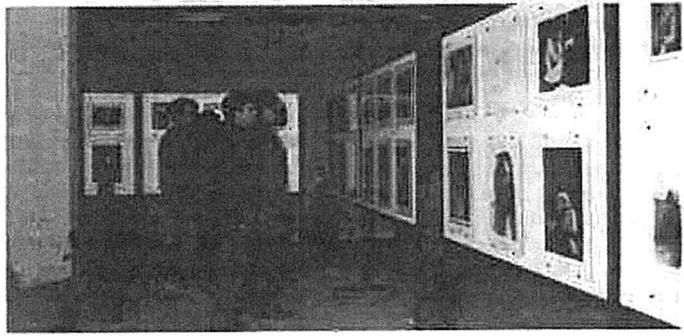
Dopo aver girato in lungo e in largo per la Calabria, passando di successo in successo, questo pregevole complesso, non a caso, ha concluso il suo iter espositivo in questa Sede, nel Salone delle Conferenze del Dopolavoro Ferroviario per l'occasione tappezzato a nuovo, con un'ampia pannellatura avvolgente il perimetro utile, con luci calibrate sulle opere tendenti a valorizzarle e a renderle maggiormente fruibili.

Il rigore di un simile supporto non è mai mancato nelle no-

stre mostre ma, questa volta, tutto concorreva per un colpo d'occhio notevole, pur nello stile di sempre. Potrebbe sembrare un aspetto solo marginale però gli effetti ora fantastici, ora poetici, ora informali delle cento (e più) stampe esposte firmate da Autori di tutta Italia, in miscelanea di bianco nero e colore, sono stati caratterizzati da una chiave di lettura esauriente e interpretativa d'obbligo verso il pubblico degli appassionati di settore che ruota attorno al nostro Fata Morgana, verso i soci, verso le Autorità.

Anche se oggi, sia pure a breve lasso di tempo, siamo in retrospettiva della manifestazione è tuttavia un prestigioso biglietto da visita che possiamo esibire, la struttura portante dell'entusiasmo che da sempre ci anima e che ci ispira verso nuove mete.

IL DIRETTIVO



## Riflessioni

Anche se amante dell'arte in quasi tutte le sue espressioni, non credevo mai di diventare, un'appassionata di fotografia. Ciò è avvenuto in un momento della mia vita in cui avevo bisogno di esprimere i più profondi sentimenti dell'anima, ma non ci riuscivo con il mezzo più naturale, la parola. Mia sorella, invece, già da piccola e

con macchine fotografiche molto semplici, ha sempre manifestato la passione per questa espressione artistica a me allora quasi sconosciuta. È sempre riuscita più o meno bene, in rapporto ai mezzi a disposizione, a comunicare con il mondo attraverso l'immagine, per cui un caro amico fotografo ci

continua in 2ª pagina

## UNA FOTO ALLA RIBALTA

di Mario RINALDI - Taranto



Il soggetto, un marinaio greco, ripreso a Corfù al tardo pomeriggio con fotocamera Nikon FE, con Nikkor 85 e pellicola Ektacrome 200, esposta alla sensibilità nominale. Importante: l'Autore dice di averlo colto con molta discrezione, col preambolo di un sorriso amichevole!

## Benvenuti

Ogni famiglia ha un suo ménage nel quale usi e sentimenti sono più o meno radicati. Poiché, in un certo senso, il ns. Gruppo è quasi una famiglia, per l'aria che in esso si respira, intesa come comunione di intenti, affratellamento sociale e civile, esprimendo ai nuovi soci i sensi di questa realtà di cui fanno parte a tutto buon diritto dal momento che hanno sottoscritto la loro adesione, è d'uopo porgere un caldo augurio di benvenuto.

Sottolineando l'aggettivo si capisce che non si tratta di una semplice prassi ma di qualcosa che riflette un rapporto che desideriamo e vogliamo che sia improntato su principi di cordiale amicizia, anzitutto; poi su una totale disponibilità, vale a dire: tutti per uno, uno per tutti!

Sintesi che un Gruppo come il nostro, scevro da etichette formali, si onora di avere come principio informatore di

continua in 2ª pagina

# UN PROFILO CALABRESE



CARMELO SCHIMIZZI - Organaf

Un viaggio è sempre una sequenza più o meno lunga di chilometri, di fermate, di visite, di pasti, di pernottamenti, quello del nostro Carmelo "dentro la fotografia" non è un itinerario a vasto raggio, essendo ancor giovane, ma è certamente importante.

Per meglio descriverlo comincerò dunque per tappe ravvicinate all'impegno che Egli vi ha profuso.

Il capolinea una modestissima Ferrania di buona memoria, pur sempre auspice del coinvolgimento non meno di quanto, in lustro, avrebbero potuto fare fotocamere come la Contax o la Leica che allora, come oggi, sono un sogno ma che la sua attuale Nikon rimpiazza egregiamente. Comunque è un particolare del tutto irrilevante, come si suol dire in questi casi, non è l'abito che fa il monaco, ma la vocazione, perciò il suo suo transito nel settore continua imperterrito ed ha stadi di applicazione che vanno dalla Scuola Elementare, Media, Liceo, Università, Professione, a tutti quei cicli della vita che Egli ha ritenuto di dover documentare, per le implicazioni sociali, di studio e di lavoro, con le foto.

## Benvenuti

continua dalla 1ª pagina

costume ed è con questa mentalità che agli ultimi arrivati tra noi: Sindona Salvatore, Bilardi Aldo, De Leo Giovanni, Costantino Giuseppe, Costantino Antonio, Federico Giovanni, Auspici Alfredo, Bombino Antonino, Maiolino Stellari, Barreca Giuseppe, Nicolò Demetrio, Dascola Demetrio, Quattrocchi Giovanni, Milea Anna Paola; accordiamo una assoluta priorità in quanto essi rappresentano la vitalità, la continuità di quel discorso per immagini che ormai da molti anni perseguiamo con successo.

Accostandosi alle prime esperienze tecniche del nostro settore essi ci fanno sentire rinnovati nelle presenze, in definitiva sono sempre i giovani la linfa vitale per migliori ambizioni; verso nuovi traguardi.

Il Direttivo

Per tracciare questo suo curriculum in modo meno superficiale e generico debbo per un attimo, almeno, segnare il passo, fermarmi, seguire il suo viaggio con una certa indisciplinazione perchè farei, diversamente, torto al suo protagonista non menzionando quelle ricerche nei risvolti essenziali e sarebbe, in definitiva, come volerlo salutare prima di avergli fatto collocare la valigia sul treno. Ecco che rimedio subito: a Firenze costituisce il Circolo Fotografico Studentesco "Nuova Fotografia" e sono in parecchi obiettivi, oltre al suo, che seguono manifestazioni, cortei, problematiche.

Parte per il servizio militare e, appena congedato, allestisce una personale sulla Naja, suoi ricordi di una vicenda vissuta con filosofia ma che oggi, per certi versi, si contesta nell'utilità dell'abnegazione e del dovere. Rientra in Calabria, qui, a mio avviso, il viaggio merita una relazione a se stante, ci sono nomi, orari di marcia e tutto quel che serve per seguirlo tratto per tratto. Il filo conduttore è tutt'ora in corso e la meta spazia verso nuovi orizzonti.

Vediamone alcuni: "Magia e Superstizione", "Tombe Preelleniche", "Riserva Naturale Mongiana", un condensato di suggestioni insite in altrettante sue vetrine. Sono immagini di un mondo ormai scomparso, di tradizioni, usi, costumi, folklore, ambiente che hanno una precisa collocazione e dimensione nel portfolio personale, per farne ragione di cultura e di prestigio.

Collabora, per la parte fotografica, con la rivista "Chiaroscuro Calabria" e con il prof. Giuseppe Napoli per la stesura della guida della Locride, un impegno editoriale notevole in fase di elaborazione. Con un interlocutore del genere la stazione di arrivo è, certamente, ancora lontana. Il viaggio ha tutta l'aria di essere solo un approccio, una giatrella, dato che l'entusiasmo che ho intravisto, contattandolo di persona, è superiore ad ogni elogio. Discute con garbo, con tutta cordialità, ma non si perde mai in chiacchiere, ne fa volentieri a meno, è, in altri termini, un sagace organizzatore.

Si dice che il Fotocineclub "Costa dei Gelsomini", che raggruppa i molti appassionati della fascia jonica, sia un'altra sua creatura, anche se è solo il segretario. Ma chi, mi domando, avrebbe potuto raccogliermi nel vasto hinterland se non Lui, visto e considerato che lo stesso Presidente è di Gerace e che gli altri sono sparsi nel territorio limitrofo a Locri, su Siderno, Bovalino, Ardore???

Certo si è che, nonostante l'anomalia logistica, il circolo funziona, non in modo virtuale ma positivo, pur con un tessuto strutturale difficile, disarmante.

Vogliamo ascriverlo a suo giusto merito come il riconoscimento di organaf, ma, se così non fosse, chiedo venia, dopotutto Carmelo non ha nessuna colpa per questa mia illazione, che sa di stima.

Emilio Flesca

## Riflessioni

continua dalla 1ª pagina

incoraggiava ad accostarci alla fotografia in maniera più decisa, più corretta. Così, mentre facevamo la nostra passeggiata pomeridiana, abbiamo visto affisso, proprio nella vetrina del suo studio, un manifesto che annunciava l'apertura di un corso di fotografia presso il Gruppo Cinefotoamatori D.L.F. "Fata Morgana". La decisione da parte di mia sorella di aderire a questa iniziativa è stata immediata. Anch'io dopo qualche giorno di riflessione ho deciso di fare questa nuova esperienza. Con solenne imbarazzo mi sono rivolto al Presidente del "Fata Morgana" per dare la mia adesione ma la sorpresa è stata grande, quando, sin dal primo giorno che ho iniziato a frequentare il corso, mi sono trovata tra persone che in breve tempo mi sono diventate amiche, grazie non solo alla loro carica di simpatia, ma soprattutto di passione per ciò che a me era quasi sconosciuto.

Le lezioni teoriche hanno fatto cadere il mito della macchina fotografica cosicché, ho deciso di acquistare una reflex, incominciando a scattare programmi, fino a quando, finito il corso, mi sono trovata in grado di utilizzare la macchina fotografica in maniera discreta. Insieme a mia sorella resterò socia del "Fata Morgana", dove ho imparato ad amare la fotografia, ma dove, soprattutto aiutata dagli amici fotoamatori con molta più esperienza della mia tra cui il Presidente e il Vice Presidente, (ai quali va un sincero grazie) ho imparato a perfezionarmi sempre più tecnicamente, ma soprattutto ho capito la vera essenza della fotografia e il significato dell'attributo "Fotoamatore". Così la fotografia per me è diventata momento culturale importantissimo attraverso il quale cogliere stimoli sociali, e perchè no, le bellezze della mia terra e trasferirle in immagini esprimendo ciò che a volte l'animo sa cogliere ma la parola non sa esprimere. Mi sono quindi convinta che essere fotoamatore/trice non vuol dire ricerca di premi, (ben vengano se meritati), ma ricerca di se stessi, del proprio mondo, della propria storia, in modo che, non resti solamente scritta in libri magari noiosi da leggere, ma anche e soprattutto resti scritta in immagini molto più semplici da capire, perchè nati dal sentimento che ciascuno di noi prova per ciò che di bello ci circonda.

Grazia Imbalzano

## LETTERE RICEVUTE

Da REGGIO CALABRIA - Come socio onorario del Gruppo mi compiaccio vivamente di apprendere che si tende ancora e sempre a smuovere le paludose acque in cui si dibatte la cultura fotografica nella nostra Regione.

Si direbbe una sorta di filosofia Vichiana degli "Eroici Furori" laddove una meta raggiunta, cioè dieci anni di vita e di frenetica attività, non è che la base di partenza per un'altra e più qualificante tappa, la stampa di un periodico di settore fatto per gli amatori da altri amatori.

Qualunque sia la tiratura delle copie, un migliaio più o meno poco importa, conoscendo qualche nome del Comitato di redazione non mi meraviglierei affatto che questo sia solo l'indice di partenza per aprire un varco su quei valori che sono insiti nell'arte, se per unirli, fare circuito al di là delle imposizioni della pubblicistica ufficiale che non sempre è espressione delle istanze di tutti in modo corroborante e veritiero occorre raddoppiare entità, non sono certo la fantasia e la volontà che può mancare loro. Ne hanno in surplus!!!

Gianni Labate

\*\*\*

Da CHIETI - Omissis... bene, benissimo, tutto Okey per il "Gazzettino Fotografico". Congratulazioni!!!

Antonio D'Alimonte

"FATA MORGANA" R.C.

## Rassegna sociale

Fermi restando i temi proposti (la mia città - l'autunno - notturni torri e castelli) diamo il termine utile per la presentazione delle opere al 30 aprile c.a. Il formato delle stampe in B.N. o Colore deve essere compreso fra le misure 20x25 e 30x40 cm, le Diacolor in telaietti 5x5, tutte le opere dovranno essere corredate di nome e cognome.

Il numero consentito entro un massimo di dieci per sezione. Tra tutti i soci partecipanti verranno sorteggiati numerosi premi consistenti in mini calcolatrici, radio transistor, telefoni da tavolo e orologi al quarz. La quota di partecipazione simbolica è di L. 2.000.

Foto CARA  
Studio 2

Viale Pio XI 126/E  
Tel. 592942  
REGGIO CALABRIA

# AGENDA D'AUTORE



**GIUSTINO ROTONDI** tecanaf - È nato a Tripoli nel 1933 ma non preoccupatevi, il nostro non è di casa e con "Gheddafi" non ha proprio niente in comune! Pur essendo venuto al mondo in Libia, quella terra che allora era la quarta sponda oltremare della nostra penisola, è, in tutto e per tutto, italianissimo. Il suo nome e cognome e i suoi tratti somatici sono lampanti e inequivocabili, ovvero latini, l'inflessione della voce, umbra, dato che dal 1957 vive a Spoleto.

Umoristicamente, posso chiedervi cosa volete di più???

I casi della vita sono sempre tanti e la dislocazione logistica delle sue origini ci rientra perché "il fato" ha così scelto, posto e imposta volontà.

Stavo sorbendo il caffè nel bar atti-

guo della Mostra-Concorso Fotografico Nazionale "villaggio Magna Grecia" indetta dal Gruppo "Progetto Lazzaro", affiliato Anaf, quando, tra tanti altri avventori, è arrivato Lui, sospinto da un ambito riconoscimento, uno come tanti altri, dove Egli si è fatto valere e notare per quella tecnica creativa e di elaborazione che sembra proprio essergli particolarmente congeniale. Mi è stato presentato da un addetto della manifestazione e sono stato veramente lieto di conoscerlo.

A tu per tu con un Autore del suo stampo non mancano davvero gli argomenti per entrare nel vivo del discorso, le immagini, impressionandomi sui due poli: teoria e pratica della camera oscura, coniugati per l'uso di pellicole Lith. Del resto la risultante di questa sua ricerca è ormai di dominio pubblico, notevole la pulizia tecnica e la nitidezza dei soggetti che ci propone ad ogni più sospinto, come sistema di lavoro, intensificandone così l'espressione. Non per nulla alcune sue opere sono conservate presso Enti, Circoli Culturali e collezioni private.

Generalmente la sua tematica è volta verso l'indagine metafisica (che tende ad avvalorare la sostanza delle cose riprese, personalizzandole in modo speciale) con questo intento ha allestito parecchie mostre, fatto recensioni televisive e sulla stampa, meritandosi citazioni nelle correnti di settore. Ci sono tutti gli estremi per poterci congratulare.

Emilio Flesca

PRESENTATO UN LIBRO DI GIOVANNI RUSSO

## Polistena nelle immagini di ieri

Alla presenza di un folto pubblico, convenuto anche dai centri vicini, è stato presentato nella sala Don Bosco il volume "Polistena nelle immagini di ieri", dello studioso Giovanni Russo. La manifestazione si è aperta con un intervento di Franco Mileto, in rappresentanza del gruppo fotografico Nosside che si è reso promotore dell'iniziativa, il quale, dopo aver definito Giovanni Russo un animatore culturale instancabile e uno storico appassionato, si è soffermato ad esaminare le funzioni fondamentali della fotografia, dicendo che essa fa parte della vita quotidiana e viene accolta in tutti gli strati sociali come strumento insostituibile di documentazione e d'indagine.

Riferendosi al libro del Rus-

so, che attraverso le immagini informa sull'arte, l'archeologia, le bellezze, gli usi, il costume, il folklore e sulla vita sociale della Polistena di ieri, Mileto lo ha definito un affresco che attrae e suscita interesse nel lettore, il quale legge nel volume le proprie radici e scopre i luoghi a lui tanto cari.

È poi intervenuto il prof. Ugo Virzi-Borgese il quale, dopo aver fornito esaurienti dati biografici sull'attività di ricerca storica di Giovanni Russo, ha inquadrato il libro "Polistena nelle immagini di ieri" nel contesto delle pubblicazioni che, attraverso una documentazione fotografica, presentano gli aspetti tipici di alcuni centri della Piana.

Franco Mileto

AMENDOLEA

## Immagini della Calabria

A sera c'è stato un violento acquazzone ma, con le prime luci dell'Alba, quando il Sole è ancora sotto la linea dell'orizzonte e si appresta a sorgere, intravedo che il cielo è quasi libero da stratificazioni di nubi. Pertanto valuto che nel corso della giornata l'atmosfera sarà completamente tersa, filtrata dai raggi splendenti e infuocati dell'Astro.

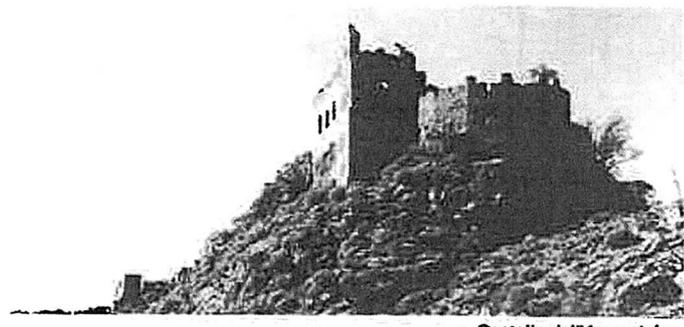
Sono queste le condizioni ideali che solitamente attendo per le mie foto di paesaggio, cosicché decido per un itinerario che, da tempo, avevo in mente, pressoché inaccessibile e quasi sconosciuto. Salendo per Condofuri Superiore, dopo circa 5 chilometri, trovo una variante che porta ad Amendolea. Qui la strada è disarticolata e si inoltra lungo gli argini del torrente omonimo, nel fitto della vegetazione circostante, allo stato brado e selvaggio. È un paesaggio alternato da zone rocciose, da brughiere, da silenzi infiniti. Ovunque ci sono scorci che richiamano la mia attenzione perciò armo l'otturatore della

mia Konika F.S.I., scatto a ripetizione ora a destra ora a sinistra, anche su grovigli di rovi.

Quando arrivo nel vecchio diruto paese, posto proprio su un ciglio di montagna, ho già esaurito il primo rullino di diacolor e cambio pellicola, opto per il classico bianco e nero che ritengo più idoneo al posto in cui ora mi trovo.

C'è desolazione, abbandono, macerie, ma i residui anfratti hanno però una loro storia: nel tozzo campanile cinquecentesco della chiesetta di S. Sebastiano (che conserva le sue Absidi e qualche affresco) come nelle imponenti mura del castello e della superstita torre (di epoca bizantina - normanna). L'agglomerato è scoperchiato, nudo, sbilenco e penzolante nell'abisso di rara, orrida bellezza. Sulla via del ritorno mi accorgo di aver pressoché esaurito la scorta di materiale sensibile ma il motore, credetemi, c'entra e non c'entra nel fascino di mille suggestioni!

Antonio Muzzupappa



Castello dell'Amendolea

## Notizie Flash Notizie Flash

**ALPIGNANO (TO)** - Con un portfolio di 40 fotografie bianco nero e colore, su un filone eterogeneo, il cav. Flesca Emilio ha tenuto qui una mostra personale di fine anno.

Evidente il talento, la cognizione, la versatilità nel contesto delle immagini presentate che hanno avuto una vasta eco nella città e nel Piemonte tutto, anche per la notorietà dell'Autore. Allestimento a cura dello "staff" Bernardini-Donati.

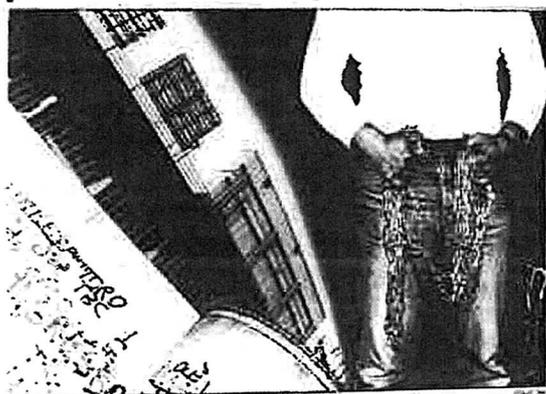
**BUNVICINO (CS)** - Il Gruppo Culturale Tris ha proiettato in sede e nei paesi dell'hinterland limitrofo 200 diacolor della migliore produzione macro di Enzo Corvino di Fano (PS), un autore che, avendo acquisita nel settore una rara perfezione tecnica, è

ormai considerato un maestro da emulare.

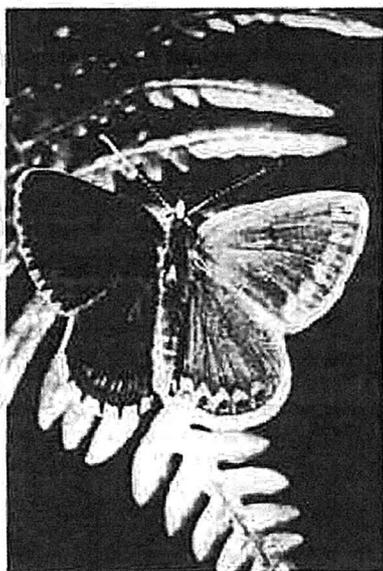
La Sua sequenza "Microcosmo in Giardino" è, infatti, un insieme di immagini stupende, di grande impatto sia per l'accostamento dei colori, studiato con cura, sia per i dettagli resi, con rapporto 1:1 e oltre, sia per il testo, redatto in sincro sonoro, con fini anche didattici. L'opera risulta veramente interessante e pregevolissima, richieste di poterla visionare pervengono all'Autore di continuo tanto che, di tappa in tappa, in Calabria ha fatto scena.

Mentre andiamo in macchina ci giunge notizia che il suddetto "Microcosmo" ha replicato successo anche su Orciano di Pesaro e qui la biografia dell'Autore, redatta su stampa, a cura del nostro Franco Mileto di Polistena.

**INIZIAMO CON QUESTO NUMERO LA PUBBLICAZIONE DELLE FOTOGRAFIE  
DI TUTTI GLI AUTORI FACENTI PARTE DELLA COLLETTIVA NAZIONALE ANAF**



Pasquelli Vittorino - Orobassano (TO)



Occhiuto Nino - Villa S. Giovanni (RC)



Larusca Vincenzo - Lamezia Terme (CZ)

Bimestrale di Arte Fotografica, Cultura e Sport
<b>EDITORE</b> Giuseppe Romeo
<b>DIRETTORE RESPONSABILE</b> Dott. Vincenzo Romeo
<b>CONDIRETTORE DI REDAZIONE</b> Cav. Emilio Flesca
<b>COLLABORATORI</b> dalle prov. di Reggio Cal.-Catanzaro-Cosenza Antonio Muzzapappa Ornela Marzotti Grazia Imbalzano Francesco Cara Giuseppe Rotta Franco Mileto Carmelo Schimizzi Nino Occhiuto Vincenzo Larussa Pino Albanese Carmine Altomare Curti Luigi Antonio Mancuso Settimio Ferrari
<b>DIREZIONE</b> Via Lia, 13 scala C int. 3 Casella post. 203 - Tel. 0965/42127-592122
Aut. Trib. Reggio Cal. N. 2 del 13-2-1987
<b>STAMPA</b> Grafiche Barcellona
EDIZIONE FUORI COMMERCIO INVIO GRATUITO

## Complimenti Giancarlo!



### 2° Personale Fotografica

Bernardini Giancarlo  
Vale presidente nazionale ANAF - Organ. - Teramo  
INALCRAZIONE  
DOMENICA 1° FEBBRAIO 1987 ore 21  
dal 1° al 29 febbraio 1987  
presso ANAF - Via Garibaldi - 257 - ALFERNANO  
presso ANAF - Via Garibaldi - 257 - ALFERNANO  
DAL 1° MARZO 1987  
presso ANAF - Via Mazzini, 65/67 - 10221 ALFERNANO (TO)  
presso ANAF - Via Garibaldi - 257 - ALFERNANO  
SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

## Dott.ssa Grazia IMBALZANO

Medico Chirurgo Specialista in Anestesia e Rianimazione  
Ipnosi medica e Psicologica

Riceve per appuntamenti: tel. 0965/358588

## MEZZO SECONDO PER CONTROLLARE LA VOSTRA VISTA CON UN COMPUTER. da Ettore ARGURIO

ESAME GRATIS DELLA VISTA COMPUTERIZZATO  
E PULIZIA ELETTRONICA DEGLI OCCHIALI

- Centro Applicazione lenti a contatto morbide, individuali, a permanenza e giornaliere.
- Liquidi ed accessori per lenti a contatto
- Materiale fotografico
- Montatura delle più prestigiose firme
- Lenti delle migliori marche
- Attrezzato laboratorio elettronico per il montaggio di qualsiasi tipo di occhiali

# CCR S.p.A.



## COMPAGNIA FINANZIARIA

Interventi - Investimenti - Partecipazioni  
Credito - Servizi Affari Finanziari  
Servizi Incasso Appunti Bancari e/o Commerciali  
Agente di importanti Istituti Finanziari Italiani ed Esteri

Direzione Centrale: 00184 ROMA - Via Torino, 3  
Tel. 06/486943-486980-4754129 - Telex 613012 BKAROM

# TASCO FILM

## TUTTO PER IL FOTOAMATORE

Macchine fotografiche di tutte le marche  
Videoregistratori - Telecamere - Obiettivi  
Accessori videofotografici

## SVILUPPO E STAMPA COLORE IN UN'ORA

Corso Garibaldi, 154 (Galleria Caminiti)  
Tel. 0965/27564 89100 REGGIO CALABRIA

# supercolor S.p.A.

Centro Raccolta Reggio Calabria  
Via Frangipane, 5 - Tel. 592993  
89100 REGGIO CALABRIA

Stabilimento: 00166 Roma, Viale Casal Lumbroso, 134 - Tel. 6901441-2-3

